

Separare i metalli dalla plastica

Bunting Magnetics esporrà al K2019 una gamma di separatori magnetici e metal detector per la trasformazione e il riciclo di materie plastiche.

27 agosto 2019 08:21



In produzione, eventuali residui metallici possono danneggiare le attrezzature di processo e condizionano negativamente la qualità del prodotto finale. Per affrontare questo problema, Bunting Magnetics presenterà quest'anno al K2019 (Düsseldorf, 16-23 ottobre 2019) la sua gamma di separatori magnetici e metal detector per la rimozione dei metalli dalle plastiche vergini e riciclate.

CASSETTI MAGNETICI. Tra questi, i cassette magnetici della serie FF e HF sono i separatori magnetici maggiormente diffusi ed utilizzati nel settore della plastica, forniti sia in versione standard che con pulizia manuale, tutti equipaggiati con magneti ad alta potenza in Neodimio Ferro Boro (Terre Rare). I filtri a cassetto, alimentati per gravità con un flusso di biglie di plastica o con prodotto di rifiuto triturato, saranno mostrati in Fiera attraendo e trattenendo i metalli sulla superficie dei magneti. Durante il K2019 sarà presentato in anteprima europea il nuovo cassetto Hi-Temp FF350 (foto sotto), che consente di lavorare con materiali ad alte temperature, fino a 175 °C, installabile direttamente sulla linea di alimentazione delle presse ad iniezione. Per agevolare le operazioni di pulizia e manutenzione, sono stati apportati miglioramenti all'alloggiamento dei magneti, alla finestra di ispezione ed ai fissaggi.

METAL DETECTOR E FILTRI. La rimozione delle intrusioni metalliche prima di passare attraverso il metal detector limita considerevolmente la perdita di plastica non contaminata. Rilevatori di metallo con alimentazione per caduta quali quickTRON 03R e MMS (Machine Mounted All-Metal) identificano e separano i metalli non ferrosi.



I visitatori potranno anche apprezzare alcuni esempi di filtri magnetici quali Pneumatic In-Line Magnet (PIM) e Torpedo In-Line Magnet (TIM), utilizzati per rimuovere i metalli da linee di alimentazione pneumatiche. Questi apparecchi lavorano insieme con i detector della serie p-TRON, ideati per espellere qualsiasi metallo da condotte chiuse. Presso lo stand di Bunting Magnetics saranno visibili anche magneti a piastre e griglie

magnetiche (rotonde e quadre) utilizzati su scivoli di trasporto e su tramogge.

GESTIONE RIFIUTI. Nella plastica riciclata si trovano comunemente sia metalli che non metalli, la cui rimozione è indispensabile per un corretto riutilizzo del materiale rigenerato. Al K2019 sarà mostrata una combinazione di Eddy Current Separator e Stainless Steel Separation Conveyor per rimuovere i metalli non ferrosi quali alluminio ed acciaio. “Bunting ha acquisito un’esperienza nella soluzione dei problemi legati alla contaminazione da ferro e non che non è seconda a nessuno - commenta Simon Ayling, Direttore Operativo di Bunting Europ -. La tecnologia di separazione usata nella produzione di materiali vergini è stata adattata e sviluppata per le esigenze del settore della gestione dei rifiuti plastici. Senza una tecnologia efficace ed economicamente sostenibile per la rimozione del metallo dalla plastica di scarto, la gestione del rifiuto è semplicemente irrealizzabile”.

Bunting Magnetics opera in Europa con due siti produttivi nel Regno Unito, situati a Redditch, nelle immediate vicinanze di Birmingham, ed a Berkhamstead.

© Polimerica - Riproduzione riservata